

Orosei Via alla bonifica nelle spiagge

Il Comune appalta la rimozione dei residui dell'alluvione e della posidonia

Orosei Hanno preso il via nei giorni scorsi le operazioni di bonifica delle spiagge interessate dall'alluvionale del 21 maggio scorso. Le essenze vegetali spiagiate dopo la piena del Cedrino sono depositate lungo tutto l'arenile Oroseino. «Siamo consapevoli del ritardo con cui hanno preso il via le opere di bonifica – spiega l'assessore comunale Giacomo Masala – ce ne assumiamo la responsabilità e non cerchiamo scusanti, purtroppo la burocrazia che attanaglia gli enti pubblici quando si tratta di ripulire arenili ove sono presenti rifiuti, seppur essenze vegetali, ci impone di operare con aziende titolari di particolari requisiti idonei per effettuare bonifiche in aree sensibili come i nostri arenili in ambito

S.i.c. Difficoltoso reperire ditte idonee a operare con questi requisiti e ci pare inutile negare che la piena del 21 maggio ci ha trovato impreparati, nessuno mai si sarebbe aspettato un evento meteo di quella portata e prima di quella data le spiagge si presentavano pulite, accoglienti e nel loro massimo splendore. Dopo aver avuto le autorizzazioni regionali «siamo riusciti ad appaltare i lavori che comporteranno una spesa di 41 mila euro che ci verranno poi rimborsati dalla Regione».

Gli operai, per non essere d'intralcio ai villeggianti, eseguiranno i lavori in notturna dalle 22 all'alba fino alla completa bonifica dell'intero arenile. «Oltre ai canneti spiaggiati alla Marina, su Barone e Fo-

che Pitzinna – dice Masala – ci sarà la rimozione della posidonia che a detta degli operatori del settore mai era presente in tale quantità. Quest'anno, la pulizia degli arenili avverrà con una gestione simbiotica e sinergica del rifiuto spiaggiato che in parte è stato gestito con accumuli temporanei per una ristesa sui litorali mentre la parte in esubero è stata inviata a trattamento presso l'impianto **Ecocentro Sardegna** per il lavaggio e il recupero. Una decisione voluta e condivisa dal sindaco come una novità importante e futuristica nell'ottica della piena tutela ambientale».

Un primo intervento ha già consentito il trattamento di 580 tonnellate di posidonia e sabbia frammiste a plastiche,

mozziconi e altro. «Siamo certi – conclude l'assessore – che il futuro passi da qui, con interventi che uniscono la tutela dell'ambiente e il riutilizzo di materiali recuperati, in un circolo virtuoso, un binomio veramente vincente sul quale abbiamo deciso puntare. Da tempo cercavamo una soluzione per la gestione degli esuberanti di materiale spiaggiato e l'abbiamo trovata grazie anche ai nostri uffici comunali che da subito si sono messi a disposizione per favorire la tutela della costa. L'intervento ha dato una concreta risposta ai titolari di concessioni demaniali marittime consentendo una veloce fruibilità sia dei tratti in concessione che quelli liberi, garantendo una attenta pulizia del litorale nel pieno rispetto delle normative».

di Sergio Secci



Una delle spiagge del litorale invasa dalle alghe



Giacomo Masala
assessore comunale di Orosei

